

REGOLAMENTO DEL CIRCOLO RICREATIVO ATENEO LAVORATORI DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA

Art. 1

Il Circolo Ricreativo Ateneo Lavoratori, in appresso C.R.A.L., promotore di iniziative culturali, sociali, sportive, turistiche e ricreative a favore dei soci, è un'associazione di persone disciplinate dallo Statuto e dal presente Regolamento, riconosciuta dall'Amministrazione Universitaria. I soci del CRAL sono i soggetti specificati all'art. 4 dello Statuto. E' prevista l'ammissione a socio anche dei cittadini che ne fanno richiesta, subordinata alla presenza dei seguenti criteri: presentazione da parte di un socio, dipendente o in quiescenza, e approvazione del Consiglio Direttivo. Sono esentati dal pagamento dell'eventuale quota associativa i figli minorenni dei soci.

Art. 2

Il C.R.A.L. provvede a favore dei Soci, a porre in atto le attività sociali e a favorire le attività di cui all'art. 3 dello Statuto, secondo quanto stabilito dai successivi articoli del presente Regolamento.

Art. 3

L'appartenenza dei Soci al C.R.A.L. comporta l'incondizionata accettazione, da parte degli stessi, delle norme dello Statuto e del presente Regolamento, nonché di tutte le disposizioni emanate dai competenti organi sociali.

La partecipazione alle attività delle Sezioni di cui all'art. 5 dello Statuto comporta l'iscrizione del Socio alle stesse, nonché il versamento delle eventuali quote aggiuntive stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 4

La qualifica di Socio si perde nei casi previsti dall'art. 6 dello Statuto e non dà luogo in nessun caso alla restituzione né della quota associativa versata né delle eventuali quote aggiuntive versate per l'iscrizione alle Sezioni.

Art. 5

Per le attività di carattere sportivo, ove possibile, la sezione sport del C.R.A.L. assume a proprio ed esclusivo carico le affiliazioni ad Associazioni o Federazioni Sportive Nazionali o Regionali.

Per le altre attività sportive che non rientrano nei casi previsti dal primo comma del presente articolo verranno poste in essere adeguate forme assicurative sempre a carico della suddetta sezione del C.R.A.L.

Il Socio è responsabile civilmente e penalmente degli atti o fatti dannosi da lui compiuti o a lui ascrivibili e risponde di eventuali inosservanze alle norme di diritto comune da lui commesse nell'espletamento delle attività delle singole Sezioni o altre attività a promosse dal C.R.A.L.

Presso gli impianti e strutture utilizzate dal C.R.A.L. è permesso, da parte dei Soci che ne facciano richiesta, l'accesso a persone estranee, purchè il Socio richiedente risponda dell'assoluta correttezza dell'ospite e secondo le modalità e i limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

Art. 6

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente presso la sede sociale od altra sede idonea e secondo le modalità previste dagli art. 10), 11) e 12) dello Statuto. In sede di Assemblea ciascun Socio può formulare proposte o chiedere l'inserimento a verbale di proprie dichiarazioni.

Art. 7

Il Consiglio Direttivo, composto secondo quanto stabilito dall'art. 17 dello Statuto, viene costituito a norma del seguente Regolamento elettorale:

- a) I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea ordinaria tra i soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote;
- b) le elezioni debbono essere indette con un preavviso di almeno 20 gg; il Consiglio Direttivo ne dà ampia pubblicità mediante posta elettronica, affissione di manifesti nella sede del Circolo, e presso le Facoltà, Dipartimenti e Centri universitari associati;
- c) apposita Commissione elettorale, composta da membri nominati dal Consiglio Direttivo, presiede alle elezioni, controlla l'elenco dei Soci con diritto al voto e predispone le schede contenenti l'elenco dei Candidati;

Le votazioni si effettuano a voto segreto e con le seguenti modalità:

- a) hanno diritto al voto i Soci iscritti al C.R.A.L. entro il 31/12 dell'anno precedente;
- b) l'elenco dei candidati deve essere depositato presso la Commissione Elettorale, a disposizione dei Soci, almeno 10 giorni prima della data stabilita per le Elezioni;
- c) per ragioni logistiche il Consiglio Direttivo può costituire, presso sedi distaccate, appositi seggi. Tutte le operazioni inerenti sono svolte a cura della Commissione Elettorale;
- d) le votazioni si svolgono nel luogo, giorni e ore indicati dalla Commissione Elettorale;
- e) ogni Socio può indicare due preferenze per il Consiglio Direttivo;
- f) risultano eletti i primi 11 votati;
- g) qualora la Commissione Elettorale ne ravveda la necessità o l'opportunità, le votazioni possono anche avvenire per via telematica, garantendo comunque la segretezza del voto espresso;

Al termine delle operazioni di voto la Commissione Elettorale provvederà alle operazioni di scrutinio, alla stesura del relativo verbale nonché alla pubblicazione dei relativi risultati.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo, partecipa con voto consultivo, un componente nominato dall'Amministrazione Universitaria.

Art. 8

Il Presidente ha facoltà di nominare un Vicepresidente. Inoltre ha altresì la facoltà, per materie attinenti al funzionamento del Circolo o per particolari attività, di conferire deleghe ai singoli componenti del Consiglio Direttivo, sentito il parere favorevole della maggioranza del Consiglio stesso.

Tale facoltà non è esercitabile per quanto attiene la firma di ordini, documenti amministrativo/contabili e per quanto espressamente previsto dall'art. 24 dello Statuto.

Art. 9

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente ed assume funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento dello stesso.

Art. 10

Il Segretario Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nella prima seduta con maggioranza semplice (metà più uno) dei presenti.

Il segretario tesoriere ha il compito della corretta tenuta delle documentazioni e scritture amministrativo/contabili del Circolo, coadiuva il Presidente nella stesura del bilancio preventivo e consuntivo, nonché del registro dei Soci tenendo la situazione aggiornata e regolare dei soci iscritti. Per la tenuta, la predisposizione delle scritture contabili e dei registri sociali è prevista anche la forma con supporto informatico. In tale veste deve godere della piena fiducia del Direttivo del Circolo per quanto attiene le capacità contabili nonché le qualità morali e professionali.

Qualora il segretario tesoriere in carica rassegni le dimissioni oppure decada dalla posizione di Socio, il Consiglio Direttivo, con voto favorevole della maggioranza assoluta, provvederà alla nomina del nuovo segretario tesoriere.

Art. 11

Il Collegio dei Sindaci si riunisce almeno una volta all'anno per la verifica della corretta tenuta delle scritture amministrativo/contabili, di tutta la documentazione inerente, della corretta stesura del bilancio preventivo e consuntivo, ed infine della concordanza delle scritture con i risultati di gestione. Il Collegio dei Sindaci dovrà riferire sulla verifica all'assemblea ordinaria dei Soci.

Art. 12

Il Collegio dei Proviviri partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo ogni qualvolta vengano posti all'ordine del giorno gli argomenti di cui all'art. 28 dello Statuto.

Art. 13

Per una migliore organizzazione delle attività previste dallo statuto del C.R.A.L. il Circolo è costituito dalle seguenti Sezioni: sport, cultura, tempo libero, turismo e attività sociali, alle quali sono delegate funzioni tecnico-organizzative.

Art. 14

La proposta di costituzione di una nuova Sezione deve essere presentata in forma scritta al Consiglio Direttivo con la sottoscrizione da parte di almeno 15 Soci presentatori.

La proposta deve contenere l'indicazione delle finalità della Sezione, un programma di massima delle attività che si intendono svolgere per il primo anno ed un preventivo di massima della relativa spesa.

Il Consiglio Direttivo, prese in esame le proposte pervenute, delibera il loro eventuale accoglimento in relazione alla opportunità delle iniziative e alla disponibilità di bilancio.

Art. 15

Sono organi di Sezioni:

- il Presidente
- la Commissione di Sezione (5 membri)
- il Segretario

eletti secondo il meccanismo di cui al successivo art. 16.

Gli organi di sezione durano in carica, di norma, un quadriennio, o periodo restante del quadriennio ed, in ogni caso, decadono con la stessa scadenza prevista per il Consiglio Direttivo del Circolo.

Art. 16

Il Presidente del circolo fissa la data, il luogo e l'ora dell'Assemblea dei Soci interessati alla costituzione della Sezione.

In sede di Assemblea vengono poste le candidature per la Presidenza e la Commissione; le votazioni avvengono per alzata di mano. Sono eletti i Soci che hanno totalizzato il maggior numero di preferenze. Il Presidente nomina il Segretario fra i Soci iscritti alla Sezione.

Il Consiglio Direttivo del Circolo, nella seduta immediatamente successiva alle votazioni, con apposita delibera ratifica la nomina del Presidente e della Commissione di Sezione.

Art. 17

Gli organi delle Sezioni, entro e non oltre il 15 dicembre di ciascun anno, a seguito di parere favorevole dell'Assemblea dei Soci della Sezione, redigono il programma della Sezione medesima specificandone e motivandone le scelte, unitamente al bilancio di previsione, alla relazione dell'attività svolta e al

rendiconto delle spese sostenute, da sottoporre al Consiglio Direttivo del Circolo per la relativa approvazione.

Gli organi della Sezione hanno l'obbligo, nel corso dell'anno, di informare il Consiglio Direttivo del Circolo e la totalità dei Soci, attraverso il mezzo di comunicazione più idoneo, delle manifestazioni svolte o alle quali si è partecipato e dei risultati conseguiti.

L'Assemblea dei Soci della Sezione, a maggioranza di due terzi degli iscritti alla medesima, può presentare al Presidente del Circolo mozione di sfiducia scritta e motivata nei riguardi degli organi della Sezione stessa.

Il Presidente del circolo procederà alla convocazione dell'Assemblea degli iscritti alla Sezione e alla rielezione dei nuovi organi a norma dell'art. 16 del presente regolamento.

Detti organi rimangono in carica per il restante periodo del quadriennio.

Art. 18

L'adesione alle Sezioni già costituite è aperta a tutti i soci secondo le seguenti modalità:

- a) compilazione e sottoscrizione di uno stampato;
- b) versamento dell'eventuale quota di iscrizione annua fissata dalla Commissione di ogni Sezione.

Art. 19

Per il funzionamento delle attività delle Sezioni, oltre alle entrate procurate dalla eventuale quota associativa alla Sezione o da sponsorizzazioni, provvede il Consiglio Direttivo del Circolo, esaminati il bilancio consuntivo della Sezione e i programmi presentati, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e salvaguardando il principio di equa ripartizione delle risorse tra tutti i Soci.

E' data facoltà, da parte di terzi o Enti, chiedere al Circolo la sponsorizzazione di una o più Sezioni specificando le modalità, la durata e la Sezione destinataria dei fondi. La sponsorizzazione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.

Art. 20

Il Presidente del Circolo, in collaborazione con il segretario tesoriere, segue l'attività delle Sezioni secondo quanto in proposito deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, può delegare uno dei suoi membri, con compiti di coordinamento, in collaborazione con il gruppo dirigente di una Sezione, all'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza nazionale o internazionale.

Art. 21

Le risorse economiche messe a disposizione per le attività del CRAL da parte dell'Università degli Studi di Pavia, sono destinate esclusivamente al proprio personale in servizio ed in quiescenza.

Art. 22

Le modifiche del presente Regolamento del Circolo devono essere approvate dall'Assemblea ordinaria dei Soci